

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263378
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento funerario
OGTC - Categoria di appartenenza	area ad uso funerario
OGTF - Funzione	funeraria
OGTN - Denominazione /dedicazione	Necropoli di Albintimilium, tomba 145

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Ventimiglia
PVCL - Località	VENTIMIGLIA

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Ventimiglia
CTSF - Foglio/Data	68
CTSN - Particelle	26
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Ferrovie dello Stato

LS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

LCS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LCSR - Area di appartenenza territoriale	Regio IX Liguria
LCSI - Insediamento /Località	Albintimilium
LCSD - Data	età romana imperiale
LCSF - Fonte	Tabula Peutingeriana, segmento 3 Liguria; Barocelli, Albintimilium, 1923; Lamboglia-Pallares, Ventimiglia Romana, 1984

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	7.62310
GPDPY - Coordinata Y	43.78954
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ctr. 1:5000
GPBT - Data	1990

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO**DSC - DATI DI SCAVO**

SCAN - Denominazione dello scavo	Scavi della necropoli di Albintimilium
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza agli Scavi e ai Musei di Torino
DSCA - Responsabile scientifico	Barocelli, Pietro
DSCD - Data	1915-1917

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età romana imperiale
DTZS - Frazione cronologica	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	100 d.C.
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	150 d.C.
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE**

MISU - Unità	m
MISA - Altezza	2
MISL - Larghezza	2
MISN - Lunghezza	4

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Descrizione

L'area dove è stata edificata la Tomba 145 era occupata da altre strutture databili al I sec. d.C., poi abbattute, di cui rimangono il muro C, l'acciottolato D, il muro E, che erano state costruite su un terreno di riporto ricco di resti ceramici di I sec. d.C. che dovevano colmare una depressione nel terreno. L'esistenza di questa depressione sarebbe testimoniata dal fatto che i detriti si trovavano ad una quota più bassa che non in tutti gli altri punti e si arrestavano al muro sud della tomba 145. La tomba 145 è costituita da una struttura principale di forma rettangolare, con orientamento nord-est / sud-ovest, di circa 2 x 4 metri, alla quale è unito il muro indicato con la lettera A, che viene a creare uno spazio a recinto. Nell'angolo interno tra il muro A e la tomba ci sono tracce di intonaco, ma all'esterno il muro A non era stato completato, non vi sono infatti tracce di intonaco. L'appartenenza del muro A alla costruzione della tomba sarebbe dimostrata anche dal parallelismo dei muri e dal fatto che la sua risega è allo stesso livello di quelle della struttura principale. In un secondo momento questo spazio sarebbe stato ristretto con la costruzione del muro indicato con la lettera B, che ha un andamento divergente sia rispetto al muro A sia rispetto alla struttura principale. Entrambi i muri, A e B, si conservavano per circa 40 cm sopra la risega, ma in origine non dovevano essere molto più alti, non avevano ingressi ed erano stati realizzati con ciottoli spaccati e disposti in ordini regolari. Per quanto riguarda la struttura principale, lo scavo aveva portato in luce intatta solo la parte inferiore che non presentava un ingresso, a meno che non fosse stato nella parte andata distrutta. Lo spazio interno era interamente occupato da una cella profonda 70 cm, larga 2,20 m e lunga 3,80 chiusa nella parte superiore da tre grandi lastroni, due dei quali incastrati nei muri laterali. Il terzo, dopo la deposizione dell'urna e della suppellettile era stato sigillato con calce. All'interno di questa cella sotterranea si trovava un'urna di marmo bianco decorata a baccellature chiusa da un coperchio dello stesso marmo, all'interno della quale si trovavano ossa combuste e una catenella di oro e perline, pertanto era una sepoltura femminile. I carboni del rogo erano stati accumulati verso la testata est del vano, quindi sembrerebbe che il rito si sia svolto all'interno della stanza e poi le ceneri siano state raccolte nell'urna. All'esterno dell'urna il corredo era composto da: coppa in vetro forma Isings 87, due coppe in sigillata gallica tarda forma Darton 4, ed inoltre da uno stilo in vetro, una bottiglietta in vetro e frammenti di altri vasi vitrei e un chiodo. I detriti del monumento hanno permesso a Barocelli di fornire un'ipotetica ricostruzione dell'alzato, ovvero di ipotizzare l'esistenza di un secondo ambiente posto al di sopra della cella sotterranea, le cui pareti erano state realizzate in pietrame e ciottoli spaccati rivestite esternamente di intonaco di colore bruno. I lastroni di copertura della "cella sotterranea" erano quindi il pavimento di una seconda cella, piuttosto alta, forse di due metri, con pavimento in cocciopesto e soffitto a volta leggera, realizzato in tufo marino, che poggiava sui muri sud ed ovest che erano più spessi, e dipinto internamente in azzurro di diverse gradazioni interrotto da una fascia di colore rosso, mentre esternamente era ricoperto da uno spesso strato di intonaco bianco. Resti di intonaco di colore rosso fanno pensare che anche le pareti della camera fossero dipinte. In questo ambiente superiore, poggiate sulle lastre di chiusura della cella sotterranea, sono state rinvenute altre cinque sepolture ad incinerazione, probabilmente membri della stessa famiglia con i rispettivi corredi, oltre ai consueti chiodi e resti del pasto funebre. Non tutti i materiali sono pervenuti ma tra quelli attualmente presenti si segnalano tre aghi crinali in osso con terminale in oro. Tra i detriti della tomba è stato rinvenuto anche un busto in marmo di personaggio

maschile databile stilisticamente all'epoca adrianea. Manca la lapide che indicava l'appartenenza del sepolcro ma tra i detriti che si erano formati dopo la distruzione del monumento a nord e nord-ovest, e che coprivano la parte emergente della tomba, erano state recuperate due lastre di marmo appartenenti alla Gens Apronia (che tuttavia ad onore del vero Barocelli non riteneva pertinenti a questa struttura ma a qualche altra tomba vicina).

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

sepulcrale

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRI - Trascrizione

Frammento angolare superiore sinistro, scorniciato e danneggiato, di epigrafe funeraria su marmo grigio. Trovato nel materiale intorno alla tomba 145. ((regula)) D(is) [M(anibus)] ((ascia)) D(ecimo) APRO[nio D(ecimi) f(ilio)---] D(ecimus) APRO[nius D(ecimi) f(ilius)---] FRATRI [carissimo---] VIA [---] OP[tim---] "Agli Dei Mani. A Decimo Apronio figlio di Decimo, Decimo Apronio figlio di Decimo (ha fatto il monumento) al fratello carissimo". Il frammento appartenenza al titolo funerario fatto da un Decimus Apronius al fratello, che portava lo stesso prenome del dedicante ed esercitava forse un mestiere connesso con l'uso dell'archipenzolo, la squadra con filo a piombo raffigurata prima dell'intestazione alla linea 1. Datazione II-III sec. d.C. (Giovanni Mennella, Le iscrizioni romane di Albintimilium, Quaderni del MAR 2, Ventimiglia 2014, pp. 97-98, n. 14)

ISRM - Misure

19,5 x 15,5 x 2,8; altezza lettere 2 - 2,2

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

sepulcrale

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRI - Trascrizione

Frammento marginale destro di lastra, in marmo bianco, trovata nel materiale di riporto intorno alla tomba 145. Recuperata in tre pezzi combacianti. [---] SEC O MAN [sueto(?), v(ixit) ann(is)] XXII E [t(?) ---] Il frammento lascia identificare le prime tre lettere Sec... di uno dei tanti gentilizi e cognomi con queste iniziali, la desinenza di un gentilizio e l'inizio di un presunto cognome per il quale, tra le diverse possibilità di scelta, si può suggerire la forma Mansuetus/a che ad Albintimilium non sarebbe nuovo. Seguivano le indicazioni biometriche e, forse, la menzione di un altro condedicatario cui alluderebbe la congiunzione nell'ultima riga superstite. Datazione III sec. d.C. (Giovanni Mennella, Le iscrizioni romane di Albintimilium, Quaderni del MAR 2, Ventimiglia 2014, p. 119, n. 70)

INT - Interpretazione

monumento funerario

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

scavo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento** DLgs n. 42/2004, art.10**NVCE - Estremi provvedimento** D.D.R.**NVCD - Data notificazione** 13/02/2013**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** riproduzione di disegno da bibliografia**FTAN - Codice identificativo** New_1480854030926**FTAT - Note** necropoli occidentale di Albintimilium scavi Barocelli**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** riproduzione di disegno da bibliografia**FTAN - Codice identificativo** New_1480854172968**FTAT - Note** pianta tomba 145**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** riproduzione di disegno da bibliografia**FTAN - Codice identificativo** New_1480854280892**FTAT - Note** sezione tomba 145**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** riproduzione di fotografia da bibliografia**FTAN - Codice identificativo** New_1480855389075**FTAT - Note** tomba 145 vista da nord**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** riproduzione di fotografia da bibliografia**FTAN - Codice identificativo** New_1480855460432**FTAT - Note** tomba 145 vista da est**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** New_1480855549010**FTAT - Note** corredo tomba 145**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** New_1480855621590**FTAT - Note** corredo tomba 145**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica

BIBA - Autore	Baroncelli P.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	309
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gambaro L. / Gandolfi D.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	1769
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gandolfi D.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	1768
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1938
BIBH - Sigla per citazione	1770
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Martino G.P. et alii
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	678
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pallarés F.
BIBD - Anno di edizione	1997-1998
BIBH - Sigla per citazione	1772
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Massabò B.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	1771
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chierici S.
BIBD - Anno di edizione	2013-2014
BIBH - Sigla per citazione	1776
BIL - Citazione completa	Pietro Barocelli, Albintimilium, estratto dai M.A.L., XXIX, Roma 1923
BIL - Citazione completa	Gambaro L. - Gandolfi D., La necropoli di Albintimilium: topografia, pratiche e riti funerari. Status quaestionis e progetti di ricerca, R.S.L., LXXV-LXXVI, Bordighera 2009-2010, pp. 5-68

BIL - Citazione completa	Gandolfi D., Necropoli Occidentale, B.dAr., 3, 1990, pp. 36-38
BIL - Citazione completa	Lamboglia N., Nuovi scavi nella necropoli di Albintimilium, R.I.I. (R. S.L.), IV, Bordighera 1938, pp. 201-218
BIL - Citazione completa	Martino GP. et alii, Albintimilium. Le necropoli, in Del Lucchese - Gambaro (a cura di) Archeologia in Liguria, n.s., I, Genova 2004-2005, pp. 85-105
BIL - Citazione completa	Pallares F., I monumenti sepolcrali della Liguria occidentale, Antichità Altoadriatiche, XLIII, 1997, pp. 417-445
BIL - Citazione completa	Massabò B., I monumenti sepolcrali delle necropoli di Albingaunum (Albenga), R.S.L., LXIII-LXIV, Bordighera 1999, pp. 201-207
BIL - Citazione completa	S. Chierici, La necropoli occidentale di Albintimilium: gli scavi di Pietro Barocelli 1915 - 1917, Tesi di Specializzazione in Beni Archeologici - Università degli Studi di Genova, a.a. 2013 - 2014

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2016

CMPN - Nome

Chierici, Sara

RSR - Referente scientifico

Gambaro, Luigi

FUR - Funzionario responsabile

Barbaro, Barbara